



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 –  
GESTIONE DEL TERRITORIO - URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI -  
TRAFFICO E VIABILITA' - SERVIZI PUBBLICI DEL 26.07.2017**

---

Presenti:

MASSACCESI DANIELE	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
BALEANI MATTEO	JESIAMO
FANTINI LORENZA	JESIAMO
FILONZI NICOLA	JESIAMO – Presidente
GULLACE GIUSEPPE	JESIAMO
ANGELETTI SANDRO	JESINSIEME – Vice Presidente
CAIMMI MICHELE	JESINSIEME
GAROFOLI MARIA CHIARA	JESINSIEME
ELEZI LINDITA	PATTO X JESI
GIAMPAOLETTI MARCO	INSIEME CIVICO
ANIMALI SAMUELE	JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA
BINCI ANDREA	P.D.
FIORDELMONDO LORENZO	P.D.
GREGORI SILVIA	LEGA NORD

Sono inoltre presenti:

BUTINI LUCA	ASSESSORE
RENZI ROBERTO	ASSESSORE
ARCH. SORBATTI FRANCESCA	DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
GEOM. CICCARELLI LANDINO	P.O. SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Alle ore 18.20 il Presidente della Commissione Filonzi Nicola, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Allora, buonasera sono le 18,20 dichiaro aperti i lavori della terza Commissione.

**APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DELLA COMMISSIONE N.3 DEL 19/4/2017**

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Come prima pratica abbiamo l'approvazione dei verbali dell'ultima Commissione fatta il 19 aprile 2017. Ci sono anche i verbali della precedente amministrazione, è richiesta, comunque, anche l'approvazione nella seduta successiva. Li dovrete avere ricevuti già per e-mail, per una presa visione, se non ci sono problemi passerei all'approvazione. Per cui, prendiamo atto e portiamo in approvazione, per cui, i verbali del 19 aprile 2017, come prima pratica, benissimo. Poi, passiamo invece, alla pratica che è iscritta al n.14 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale che riguarda:

**DITTA GAV MANGIMI S.R.L. - APPROVAZIONE DEROGA AL LIMITE DI ALTEZZA, AI SENSI DELL'ART. 31 - COMMA 8 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE, PER L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO INDUSTRIALE IN VIA FONTEDAMO N.9**

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Praticamente, è la realizzazione di 20 silos, della Ditta GAV, l'ex Raggio di Sole, la deroga concerne, praticamente, che il Piano regolatore e poi, passo la parola all'Architetto Sorbatti, se c'è bisogno, e all'Assessore. Il Piano regolatore prevede un'altezza massima di 9 metri, la deroga, invece, concerne 1,30 metri, però sono 20 costruzioni, praticamente, che vanno ad allinearsi

con quelle già esistenti, non ci sono particolari problematiche dal punto di vista, mi sembra che stiamo aspettando, mi sembra, vista la Provincia, dell'impatto ambientale della Provincia, ed è praticamente, un atto che da seguito a quello che abbiamo deliberato nell'ultimo Consiglio Comunale in cui abbiamo approvato la costruzione degli stabilimenti anche per la Fileni che poi, s'approvvigionerà per il mangime in questo stabilimento. Se ci sono poi altre domande o dubbi sulla pratica. Passo anche la parola al Dottor Renzi, se vuole aggiungere qualcosa.

ASSESSORE RENZI ROBERTO: Penso che, il Presidente della Commissione ha già detto la sostanza della questione. Allora, questo riguarda appunto, l'insediamento che tutti sapete, in zona Fontedamo, ex Raggio di Sole, che è attivo da tempo. È stato presentato allo sportello unico una richiesta per la riapertura di quest'insediamento produttivo, a nome della Ditta GAV Mangimi, e quindi, ci sarebbe l'opportunità della ripresa dell'attività, ovviamente, con anche la risoluzione di un problema occupazionale. L'intervento che viene richiesto consiste nella realizzazione di 20 nuovi silos in adiacenza a quelli esistenti, sarebbero 10 per il materiale, i prodotti in arrivo, e 10 silos per i prodotti lavorati. Parliamo di un'altezza di 30 metri, come diceva il Presidente, che è identica a quella delle strutture esistenti. Il nostro Piano regolatore prevede 9 metri, come dicevamo, ma prevede anche la possibilità, in situazioni particolari e finalizzate esclusivamente a quel tipo di attività, una deroga. Deroga che, appunto, vale fino al momento in cui quest'attività rimane insediata, perché nel momento in cui venisse cessata l'attività tornerebbe tutto come in precedenza. Noi proponiamo soltanto la deroga, perché poi l'intervento edilizio è soggetto a valutazione di impatto ambientale e quindi, non ci pronunciamo in questa sede, sull'esito di questo procedimento. Quindi, è solo lo strumento urbanistico che viene adeguato per consentire, eventualmente, quest'intervento. Poi, ecco, ci sarà una procedura che partirà con una Valutazione di Impatto Ambientale che potrebbe avere un qualsiasi esito, sia positivo che negativo, e quindi, questo Consiglio non è chiamato ad esprimersi e quindi, vedremo quello che accadrà in seguito. Credo, se avete bisogno, magari, di ulteriori dettagli, sia il Dirigente che il funzionario sono presenti e sono ...

ARCH. SORBATTI FRANCESCA - DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI: Allora, noi abbiamo portato la planimetria vista dall'alto dove ci sono le indicazioni che avete presenti tutti quando si viene da o Jesi est o si esce da Jesi est. Allora, i silos, adesso, li dovremo più o meno contare, ma sono totalmente superiori a quelli che vengono insediati. Ecco. Sì, sì, perché se voi apposta noi abbiamo portato la foto dall'alto, perché vi rendete meglio conto, perché capisco che, anche magari, le previsioni le prime volte è più difficile anche inquadrare bene la posizione. La GAV, cioè, la GAV, l'ex Raggio di Sole è conosciutissimo, però, in altre situazioni, questo può essere più difficoltoso. Noi qua abbiamo anche per chi poi, lo vuole vedere lo passiamo, lo facciamo scorrere, l'impatto a terra dell'immobile, della superficie coperta, che come vedete qua va girata, eccola, corrisponde a questo, è quest'elemento, vengono costruiti due piccoli manufatti accessori e tettoie per l'organizzazione, ma l'elemento, appunto, più saliente è proprio quello dei silos. Se voi vedere la sezione, se poi, vorrete passare, in chiaro sono i silos già esistenti, in giallo, evidenziati, sono i silos nuovi. Sono tutti alla stessa altezza e sono, ci tenevamo a far vedere questo, sono alla parte interna già del Gruppo dei silos che esistono, e in giallo sono le parti nuove, in bianco sulla planimetria, sono i silos esistenti. Per cui, va ad essere un'integrazione di un impianto già esistente, con le stesse identiche caratteristiche e dimensioni e più o meno utilizzo degli esistenti. È appunto, per questo che poi, essendo un impianto produttivo, viene presentato come diceva l'Assessore ha anche la delega al SUAP, lo Sportello Unico per le Attività Produttive. Sì, sì, sempre gli stessi identici contenitori. Naturalmente, tutto viene realizzato con un ciclo chiuso, in maniera tale che non ci siano né trasbordi, né fuoriuscite di polveri e, come, insomma, una volta, invece, non si aveva attenzione a questo, io che vivo ahimè, ad Ancona per certi versi, so bene che cos'erano i trasporti dei sementi, oggi che, insomma, è qualcosa che è stata confinata e quindi, non ha più quelle caratteristiche proprio perché c'è una grande attenzione al tema comunque ambientale, e di sostenibilità di qualsiasi tipo di attività. Non so se avete qualche altra domanda, o se il Geometra Ciccarelli vuole integrare.

GEOM. CICCARELLI LANDINO - P.O. SERVIZIO SPORTELLI UNICO PER L'EDILIZIA E CONTROLLO DEL TERRITORIO: No, no.

FIORDELMONDO LORENZO – P.D.: Una domanda. Lorenzo Fiordelmondo Gruppo Consiliare del PD. La mia domanda era relativamente allo smaltimento, cioè, nel senso, prima si diceva che era previsto il Regolamento urbanistico di deroga rispetto all'esistente per l'ampliamento della superficie. Esatto. Dell'altezza, esatto, aumentano sostanzialmente i silos, rispetto all'esistente. E' una curiosità: nel momento in cui dovesse cessare l'attività, lo smaltimento di tutta quest'area, a chi rimane a carico? Di chi rimane a carico? Della Ditta, suppongo, che ha a che fare con l'ampliamento? Perché... esatto. (voce fuori microfono) Ok, no, volevo sapere, insomma, rispetto a questo, aumentando, la superficie, sostanzialmente, se c'era una qualche previsione anche rispetto agli obblighi di smaltimento della superficie che aumenta, potesse rimanere lì.

ARCH. SORBATTI FRANCESCA - DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI: Se adesso magari Landino glielo dice al microfono.

GEOM. CICCARELLI LANDINO - P.O. SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA E CONTROLLO DEL TERRITORIO: Ciccarelli sono il funzionario istruttore della pratica. L'articolo del Piano regolatore che consente, appunto, la deroga al limite di altezza, in ragione di particolari esigenze tecniche, e rimanda al Consiglio Comunale questa valutazione, contiene anche questa frase, dice: la deroga è da intendersi esclusivamente concessa per lo specifico impianto tecnologico, per il quale viene richiesta e non estendibile in caso di dismissione e sostituzione dell'impianto medesimo. Quindi, questi silos, questa deroga che viene concessa al limite di altezza, la deroga è già prevista dall'articolo del Piano regolatore, è già concessa esclusivamente per questo tipo di attività e la dismissione e a carico della Ditta nel caso smettesse quel tipo di attività. Quindi, è legata all'attività.

PRESIDENTE FILONZI NICOLA – JESIAMO: Altri interventi? Tutto chiaro? Benissimo. Allora, prendiamo atto dell'approvazione della deroga da passare in Consiglio Comunale. A questo punto, solo una comunicazione che poi, verrà fatta dal Presidente del Consiglio, nel prossimo Consiglio Comunale, cioè quella che era la scelta del Vice Presidente di Commissione, ve lo anticipo. Insomma, il Vice Presidente di Commissione sarebbe Angeletti di Jesi Insieme. Se non c'è altro, dichiaro chiusi i lavori della terza Commissione alle 18,32.

La seduta è tolta alle ore 18.32

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 3  
Nicola Filonzi

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
Elisiana Ciuffolotti